COMUNE DI REA

Provincia di Pavia

N. 12 Reg. Del
del 26/03/2015

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (art. 1 co. 612 Legge 190/2014). VALUTAZIONI.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisei**, del mese di **marzo**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze si é riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SEGNI Claudio	Sindaco	X	
MAESTRI Paolo	Assessore	X	
ANDOLFI Claudio	Assessore	X	
Totale		3	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dott. Carlo REHO.

Il Signor **SEGNI Claudio** nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”, vale a dire:
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Considerato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo deve essere allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Rilevanto che:

- il Comune di Rea detiene partecipazioni minime in tre aziende di servizi e precisamente:

BRONI-STRADELLA S.P.A. per lo 0,0234%

BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L. per lo 0,5106%

quote del tutto irrilevanti, dunque, ai fini della partecipazione in termini decisionali all’attività della Società;

- le partecipazioni maggiori sono detenute, per le sopra elencate società, dai Comuni di Broni e Stradella e, dunque, a detti Comuni viene demandato l’onere della predisposizione del Piano Operativo di razionalizzazione;

Rilevato che Broni-Stradella S.p.a. e Broni-Stradella Pubblica S.p.a. svolgono servizi nel campo dell’igiene ambientale, del servizio idrico integrato ed in altri servizi di rilevanza pubblica, e per questo Comune , Broni - Stradella S.p.A. svolge il servizio rifiuti e depurazione;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l’articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell’ Area Amministrativa, ai sensi dell’art. 49 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell’ Area Contabile, ai sensi dell’art. 49 D. L.vo 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità contabile, in atti;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare altresì atto delle quote minime di partecipazione in Broni-Stradella S.p.a. e Broni-Stradella Pubblica S.r.l., così come in premessa specificato;
3. di dare atto che il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società, per i motivi in premessa esplicitati, è appannaggio degli azionisti di maggioranza, vale a dire:
 - Comuni di Broni e Stradella che detengono la maggioranza delle quote di Broni-Stradella S.p.a. e Broni-Stradella Pubblica S.r.l.;
4. di mantenere la partecipazione in Broni-Stradella S.p.a. e Broni-Stradella Pubblica S.r.l., tenuto conto della quantità minima di azioni possedute e dei risultati di gestione di entrambe le società che per il momento sono positivi seppur per importi non elevati (Broni-Stradella

S.p.a.) o ancora da verificare essendosi la Società costituita da poco più di un anno (Broni-Stradella Pubblica S.r.l.);

5. di provvedere alla pubblicazione della presente sul sito internet comunale, nonché al suo invio alla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo della Lombardia.

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

C O P I A

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SEGNI Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carlo REHO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 30/03/2015.

Rea, li 30/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carlo REHO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carlo REHO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Rea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carlo REHO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo REHO)

=====